LA PROVINCIA
VENERDÌ 24 GENNAIO 2020

Camera di commercio Allarme truffe

Brevetti e marchi
Fatture ingannevoli potrebbero arrivare anche alle aziende lecchesi

Possono sembrare originali, in quanto a intestazione e nominativi, ma sono vere e proprie truffe, anche se i riferimenti riportati sono quelli corretti dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (Uibm) del Mise.

Questa realtà, infatti, è finita nel mirino di alcuni truffatori, al fine di frodare le aziende. A renderlo noto è stato direttamente il ministero dello Sviluppo economico, che ha permesso all'ente camerale lariano di veicolare il messaggio di allarme.

Nella fattispecie sono state inviate numerose richieste in forma cartacea e per posta, che riportano nell'intestazione il logo, l'indirizzo e i contatti del ministero e dell'Uibm, nonché il nome e la firma falsificata di un suo dirigente. Il tutto include anche l'Iban da utilizzare per il pagamento, ma il codice è riferito a un conto corrente in Polonia. L'invito della Camera di Commercio (oltre che del Mise, che ha pubblicato un alert sulla home page del sito della Uibm) è dunque a prestare la massima attenzione: in caso di ricezione di comunicazioni di questo genere, è fondamentale verificare attentamente il contenuto, non pagare e inviare copia alla Linea Diretta Anticontraffazione del Ministero: anticontraffazione@mise.gov.it.